



Diversità culturale e incontro di civiltà

ieri – oggi – domani
Testimonianze, esperienze, concetti, regole, progetti...

21 maggio 2018 – Sala riunioni IV piano

Perché la diversità culturale è importante?

Tre quarti dei maggiori conflitti mondiali hanno una dimensione culturale.

Costruire ponti tra le culture è **urgente** e **necessario** per la pace, la stabilità e lo sviluppo.

La diversità culturale è una forza trainante dello sviluppo, non soltanto con riferimento alla crescita economica ma anche come mezzo per condurre una vita intellettuale, emotiva, morale e spirituale più soddisfacente. Questi concetti trovano conferma nelle sette convenzioni culturali dell'UNESCO, che forniscono una solida base per la promozione della diversità culturale. La diversità culturale è quindi una risorsa indispensabile per la riduzione della povertà e il raggiungimento di uno sviluppo sostenibile.

Allo stesso tempo, l'accettazione e il riconoscimento della diversità culturale - in particolare attraverso l'uso innovativo dei media e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICTs) - favoriscono il dialogo tra civiltà e culture, il rispetto e la comprensione reciproca.

Nel 2001, l'UNESCO ha adottato la Dichiarazione universale sulla diversità culturale e nel dicembre 2002 l'Assemblea generale delle Nazioni Unite, nella sua risoluzione 57/249, ha dichiarato il **21 maggio**

“Giornata mondiale per la diversità culturale per il dialogo e lo sviluppo”

La giornata ci offre l'opportunità di approfondire la nostra comprensione dei valori della diversità culturale e di promuovere i quattro obiettivi della Convenzione dell'UNESCO sulla protezione e la promozione della diversità delle espressioni culturali adottata il 20 ottobre 2005:

1. Contribuire a costruire sistemi di *governance* sostenibili per la cultura
2. Raggiungere un flusso equilibrato di beni e servizi culturali e aumentare la mobilità di artisti e professionisti della cultura
3. Integrare la cultura in contesti di sviluppo sostenibile
4. Promuovere i diritti umani e le libertà fondamentali

Dal sito ufficiale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (<http://www.un.org/en/events/culturaldiversityday/>)

ore 10.00 Saluti: **Franco Salvatori**

Introduzione: Federica Mucci La diversità culturale per il dialogo e lo sviluppo nel diritto internazionale

Serena Facci “Tutti cantano Alleluia!” Quando la musica ci concede la diversità

Giorgio Adamo Diversità, *culture contact* e dinamiche individuali. Recenti contributi dall'etnomusicologia

Antonella D'Andrea La diversità culturale e l'inclusione come patrimonio aziendale

Fabio Pierangeli Scritture come dialogo e integrazione. L'esempio di Eraldo Affinati

Massimiliano Vinci Esperienza giuridica romana: tra rispetto delle autonomie e proposte di modelli inclusivi

Alessandro Dani Diversità culturali nel mondo medievale

Dibattito

ore 14.30

Pietro Vereni È la differenza che fa la differenza. Per una scettica resistenza agli universalismi

Rossana Buono Radici culturali diversificate nel linguaggio internazionale dell'arte contemporanea

Claudia Gina Hassan La rappresentazione sociale dei migranti

Marcella Pisani Un matrimonio riuscito. Greci e indigeni nella Sicilia sud-orientale

Stefania Mabellini Diversità culturale e territorio tra integrazione e secessione

Carla Roverselli Pluralismo culturale e religioso a scuola: un'occasione per promuovere conoscenza e pace

Caterina Lorenzi Biodiversità e diversità culturale per un contesto educativo integrato

Dibattito

Ore 17.00 *Visita al Museo Archeologia per Roma*